

COMUNICATO STAMPA

NEM - Nuovi Eventi Musicali in collaborazione con Comune di Firenze – EMERGENZE CREATIVE

Venerdì 7 Maggio 2010_ore 21_Teatro Cantiere Florida_Via Pisana 111 r

“SOUVENIR DE DJANGO REINHARDT”

con FRANCO CERRI e JACOPO MARTINI.

Aperte le prevendite

FRANCO CERRI, chitarra
JACOPO MARTINI, chitarra
EMANUELE PARRINI, violino
DANIELE MENCARELLI, contrabbasso

INGRESSO: Intero 10 euro, Ridotto 8 euro (giovani sotto i 30 anni, over 65, soci nem) PREVENDITE BOX OFFICE WWW.BOXOL.IT INFO 055210804

"La musica è una legge morale; essa dà anima all'universo, ali al pensiero, slancio all'immaginazione, fascino alla tristezza, impulso alla gioia e vita a tutte le cose". Non sono parole mie, ma di Platone, che condivido in quanto sono molto vicine al mio amore per la musica. La musica è quell'impalpabile materia che è dentro di noi. Fa parte del nostro corpo. Ne abbiamo bisogno come del mangiare, del bere o del dormire ...continuo a credere che fare musica sia il risultato di esperienza e sensibilità, un modo per condividere con altri ciò che abbiamo nella testa e nel cuore".

Franco Cerri

Franco Cerri ha 84 anni ed è un monumento della musica jazz in Italia e nel mondo. Ha dedicato la sua vita al genio di **Django Reinhardt**, uno dei più famosi jazzisti di tutti i tempi, col quale ha suonato in gioventù, e che ha dato a Franco un biglietto con scritto "Souvenir de Milan" dopo un concerto insieme. A cento anni dalla nascita di Reinhardt, Cerri ha accettato l'invito dei **NEM - Nuovi Eventi Musicali** a suonare in un evento unico, **Venerdì 7 maggio ore 21 al Teatro Cantiere Florida di Firenze** (Via Pisana 111 r) insieme a giovani artisti che portano avanti con passione e bravura l'immaginario stile di Reinhardt, la cosiddetta tecnica manouche. La line up vede infatti **Franco Cerri e Jacopo Martini alle chitarre, Emanuele Parrini al violino, Daniele Mencarelli al contrabbasso**, in un concerto da non perdere che ripercorrerà tutti i più famosi successi di Django e del suo inseparabile violinista e amico Grappelli. Un incontro intergenerazionale significativo, che vede un'artista di lunga esperienza quale Cerri mettersi a disposizione di giovani artisti, con il solo intento di vivere la musica insieme: l'evento è in pieno accordo con le linee guida dei Nem, associazione decennale formata da ragazzi (età media di 29 anni) che vuol dare risalto ai giovani artisti, la speranza per il futuro della musica nel nostro Paese.

Franco Cerri (Milano 29/1/1926) è attualmente considerato il chitarrista italiano più autorevole nel campo del jazz; la sua simpatia innata ha fatto sì che molti spettatori, vedendo le sue partecipazioni in tv (specialmente negli anni '60), si avvicinassero al jazz e allo studio della chitarra. Nel 2009 gli è stato assegnato l'**Honorary Award 2009** con la seguente motivazione: "Caposcuola dell'interpretazione e dell'arrangiamento jazz, oltre 60 anni di carriera che lo hanno visto suonare con i più famosi jazzisti italiani e stranieri da **Chet Baker e Dizzy Gillespie a George Benson, da Billie Holiday e Barney Kessel a Lee Konitz a Django Reinhardt**. La sua formidabile natura ritmica lo porta ad eseguire i suoi lavori con un innato gusto sopraffino." Molto apprezzato a livello internazionale, **è uno dei tre chitarristi italiani con una voce inserita nell'Enciclopedia Treccani** (gli altri due sono Carlo Pes e

Lanfranco Malaguti). Completano la line up dell'evento **Jacopo Martini**, 34 anni, fiorentino doc, chitarrista che dopo la formazione classica si è occupato dello stile manouche con passione e tecnica sopraffina, e che, ad oggi, è tra i migliori giovani jazzisti italiano nel genere, con un curriculum ed una discografia già invidiabili. Accanto a lui due musicisti fidatissimi e di sicura preparazione come **Emanuele Parrini** al violino (35 anni) e **Daniele Mencarelli** al contrabbasso (35 anni).

Sostiene **Franco Cerri**: "La musica è una legge morale; essa dà anima all'universo, ali al pensiero, slancio all'immaginazione, fascino alla tristezza, impulso alla gioia e vita a tutte le cose". Non sono parole mie, ma di Platone, che condivido in quanto sono molto vicine al mio amore per la musica. La musica è quell'impalpabile materia che è dentro di noi. Fa parte del nostro corpo. Ne abbiamo bisogno come del mangiare, del bere o del dormire ...continuo a credere che fare musica sia il risultato di esperienza e sensibilità, un modo per condividere con altri ciò che abbiamo nella testa e nel cuore".

Il 2010 sono dieci anni di attività dei **NEM-Nuovi Eventi Musicali**. Dieci anni di musica, teatro, danza, libri, emozioni, conoscenza, viaggi, vittorie e sconfitte. Dieci anni densi che li hanno portato a lavorare con alcuni dei più importanti artisti del mondo: da Mstislav Rostropovich a Mauricio Kagel, a Sofia Gubaidulina, a Alexander Ivashkin, a Petra Magoni, a Ginevra Di Marco, Valery Polyansky, Boris Berman, Robert Kirby, Lorenza Borrani, Piero Bellugi, Luciano Alberti, Mario Luzi, Sandro Lombardi, Sonia Bergamasco, Susanne Linke, Kronos Quartet etc, fino a Cerri, in un concerto che, lungi dall'essere autoreferenziale, vuole aprire il mondo del manouche a tutte le persone che cercano nella musica una possibilità di incontro e scoperta, e che hanno voglia di vivere il sogno romantico di Django in maniera reale.

Evento in collaborazione con Comune di Firenze – Emergenze Creative. INGRESSO: Intero 10 euro, Ridotto 8 euro (giovani sotto i 30 anni, over 65, soci nem) **PREVENDITE BOX OFFICE WWW.BOXOL.IT INFO 055210804.**

Per ulteriori info sul concerto: www.nuovieventimusicali.it; infoline 055 2001875.

Ufficio stampa NEM Sara Chiarello
mob. 329-9864843; esse.chiarello@gmail.com

Franco Cerri Bio

Chitarrista, è nato a Milano il 29/1/1926. La passione per la musica prende corpo a cavallo della seconda guerra mondiale e, dopo aver ricevuto in dono dal papà Mario la desideratissima chitarra, matura grazie al sodalizio con l'amico e pianista Giampiero Boneschi con il quale inizia ad approfondire la conoscenza del jazz. Cominciata la sua carriera nel 1945, al fianco di Gorni Kramer con Bruno Martelli, Franco Mojoli, Carlo Zeme e il Quartetto Cetra, Cerri si è subito trovato nel 1949 a suonare con Django Reinhardt, la sua prima, vera influenza chitarristica. Tra i musicisti stranieri con cui ha suonato, si ricordano (in ordine alfabetico): **Barney Kessel, Billie Holiday, Bud Shank, Chet Baker, Claude Williamson, Dizzy Gillespie, Django Reinhardt, European jazz Star, George Benson, George Grunz, Gerry Mulligan, Jean Luc Ponty, Jim Hall, Johnny Griffin, Lee Konitz, Lou Bennet, Martial Solal, Modern Jazz Quartet, Phil Woods, Stephane Grappelli, Tal Farlow, Tony Scott, Toots Thielemans.**

Ha suonato con quasi tutti i più grandi jazzisti italiani ed è felice e orgoglioso di aver scoperto e incoraggiato il giovane e straordinario talento di Dado Moroni. E' stato alla testa di quartetti e quintetti propri, nei quali figurano anche talenti della scena italiana quali Gianluigi Trovesi e Tullio De Piscopo. E' intervenuto in più di 750 trasmissioni televisive e ha condotto alcuni programmi della Rai tra i quali: "Fine serata da Franco Cerri", "Jazz in Italia", "Jazz in Europa", "di Jazz in Jazz" e "Jazz primo amore".

Dagli anni '70 ha cominciato a sviluppare il lavoro di arrangiamento, riflettendo sulla partitura, le peculiarità del suo stile. Nel 1980 ha inaugurato il sodalizio con il pianista e compositore Enrico Intra con il quale ha fondato e dirige i Civici Corsi di Jazz di Milano organizzando anche rassegne concertistiche.

Sul versante didattico, ha realizzato nel 1982 (con Mario Gangi, per quanto riguarda la chitarra classica) per il gruppo editoriale Fabbri, un corso di chitarra in sessanta lezioni arrivato alla quinta edizione e diversi metodi di jazz tra i quali spicca "Chitarra Jazz – sviluppi – approcci – esperienze", scritto con Paolo Cattaneo e Giovanni Monteforte e pubblicato in prima edizione da Ricordi nel 1993.